AMBITO SOCIALE N. 22 TORDINO-VOMANO
Comuni: Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Bellante, Morro D'Oro, Notaresco, Mosciano S. Angelo

AMBITO SOCIALE N. 20 TERAMO
Comuni: Teramo, Montorio al V.

AMBITO SOCIALE N. 21 VAL VIBRATA
Comuni: Alba Adriatica, Ancarano, Civitella del Tronto, Colonella, Controguerra, Corropoli, Martinsicuro, Nereto, Sant'Egidio alla Vibrata, Sant'Omero, Torano Nuovo, Tortoreto.

AMBITO SOCIALE N. 23 FINO-CERRANO
Comuni: Arsita, Atri, Basciano, Bisenti, Canzano, Castiglione M. Raimondo, Castellalto, Castilenti, Cellino Attanasio, Cermignano, Montefino, Penna Sant' Andrea, Pineto, Silvi

AMBITO SOCIALE N. 24 GRAN SASSO-LAGA
Comuni: Campli, Cortino, Rocca S. Maria, Torricella Sicura, Valle Castellana, Castel Castagna, Castelli, Colledara, Crognaleto, Fano Adriano, Isola del G.S., Pietracamela, Tossicia

AVVISO PUBBLICO
PER IL SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI

PNRR – Missione 5 - Componente C2. Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti. Sub – Investimento 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti.
CUP: J44H22000350006

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO
AMBITO SOCIALE N.22 TORDINO-VOMANO

VISTI:

- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- Le Misure di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;

- Il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n.1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- L'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Piano Operativo adottato con Decreto del Direttore Generale n. 450 del 9 dicembre 2021, modificato con Decreto del Direttore Generale n. 1 del 28 gennaio 2022, per l'attuazione dei progetti sociali della Missione5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale";

- Il Manuale Operativo Per I Soggetti Attuatori Degli Investimenti M5C2 al Punto 2.5.2.1 dedicato alle modalità di rendicontazione delle procedure amministrative della co-progettazione;

Premessa

Gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).
Nello specifico, questo progetto ha l'obiettivo di sperimentare i LEPS relativi alle persone anziane non autosufficienti, fornendo loro servizi socio-assistenziali volti a promuovere la continuità e la qualità della loro vita presso il proprio domicilio e contesto sociale di appartenenza. Attraverso il presente progetto s'intende nello specifico attuare le seguenti linee di intervento:
Linea A1. Riqualificazione degli spazi abitativi e dotazione strumentale tecnologica atta a garantire l'autonomia dell'anziano e il collegamento alla rete dei servizi integrati sociali e sociosanitari per la continuità assistenziale;
Linea A2. Potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità.
Tali prestazioni saranno garantite attraverso il coinvolgimento e la partecipazione alle attività progettuali di Enti del Terzo Settore. I costi per tali interventi sono a totale carico dell'Amministrazione Pubblica.

L'Unione dei Comuni le Terre del Sole (ECAD ADS 22) è beneficiario in forma associata con l'ADS n. 20, l'ADS n. 21, l'ADS n. 23 e l'ADS n. 24 di un finanziamento PNRR (Piano Nazionale per la ripresa e la resilienza) – Missione 5 – Inclusione e coesione – Componente C2 – Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

marginalità sociale - Investimento 1.1.2 -**Autonomia degli anziani non autosufficienti**, del valore complessivo di **€ 2.460.000,00.**

AZIONE	CAPOFILA	PARTENARIATO	IMPORTO PROGETTO	MODALITA' DI RIPARTO
1.1.2	ADS 22 – ECAD Unione Comuni le Terre del Sole	ADS 20 – TERAMO ADS 21 – VAL VIBRATA ADS 23 – FINO CERRANO ADS 24 – GRAN SASSO LAGA	€ 2.460.000,00	N. 125 UTENTI OVER 65

Art. 1 – Obiettivi

Il presente avviso mira a favorire l'autonomia delle persone anziane non autosufficienti, prevenendo l'istituzionalizzazione e assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.
L'autonomia abitativa sarà facilitata realizzando interventi di riqualificazione degli spazi abitativi, anche attraverso la messa a disposizione di dotazione tecnologica e domotica con l'obiettivo di fornire un'abitazione che risponda alle esigenze specifiche dei beneficiari, che saranno valutati da un'équipe multidisciplinare appositamente costituita.
Conformemente a quanto indicato nel Piano Operativo approvato con Decreto Direttoriale n. 450 del 9/12/2021, al fine di semplificare i percorsi di accesso alle prestazioni e una presa in carico multidimensionale e integrata, attraverso un progressivo rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità, per evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata, si potranno proporre progetti diffusi che prevedono:

1. interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio assistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso appartamenti di proprietà pubblica o privata;

Il progetto è promosso dall'ATS n. 22, in qualità di capofila dell'associazione tra gli ATS n. 20, 21, 23 e 24, e prevede l'individuazione complessiva di **n. 125 anziani non autosufficienti**, destinatari di interventi integrati domiciliari e dotazioni domotiche.
I beneficiari saranno ripartiti tra gli Ambiti in proporzione alla popolazione residente; tuttavia, in ragione del ruolo di coordinamento e delle maggiori responsabilità gestionali, all'ATS n. 22 sarà assegnata una quota aumentata del 30 % rispetto a ciascuno degli altri Ambiti:

Ambito Sociale	n. beneficiari
ADS 22	38
ADS 20	23

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

ADS 21	31
ADS 23	25
ADS 24	8
tot	125

Qualora un ambito non raggiunga il numero di anziani previsto, i posti rimanenti saranno redistribuiti proporzionalmente tra gli altri ambiti.

Il progetto, come previsto nella mission dell'Avviso 1/2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, mira a:

- aumentare l'autonomia delle persone anziane, prevenendo l'istituzionalizzazione;
- favorire una presa in carico multidimensionale e integrata;
- rafforzare i servizi territoriale legati alla domiciliarità della persona anziana;
- favorire la permanenza a domicilio dell'anziano non autosufficiente favorendo interventi di sostegno sia ai nuclei familiare che al beneficiario con prestazioni socio-assistenziali integrate;
- costituire una valida e strutturata alternativa all'assistenza sanitaria prestata in regime di ricovero ospedaliero e all'istituzionalizzazione in R.S.A. e in Residenza Protetta, riducendo allo stesso tempo i ricoveri impropri negli ospedali e nelle strutture residenziali;
- adottare modalità di intervento mirate al recupero, al reinserimento, all'autonomia, alla salvaguardia della vita affettiva e relazionale dell'utente;
- garantire un servizio integrato avvalendosi della valutazione dell'equipe multidisciplinari;
- coinvolgere la famiglia di appartenenza e la rete sociale di prossimità dell'anziano nella definizione degli interventi e la partecipazione ai piani di assistenza.

I servizi e gli interventi sono rivolti al mantenimento di ogni abilità residua delle persone, allo scopo di garantire la salvaguardia dei livelli di autonomia, indipendenza e qualità della vita mediante il consolidamento e l'attuazione degli interventi socio-sanitari erogati a domicilio.

Per ogni beneficiario dell'intervento potrà essere previsto un investimento tecnologico associato a servizi integrati di sostegno alle esigenze della persona; in particolare, i progetti potranno prevedere:

i. la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento, anche presso il domicilio privato dei destinatari come ad esempio: elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina, anche in collaborazione con le aziende sanitarie locali, dispositivi elettronici per il monitoraggio a distanza;
ii. l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

Art. 2 – Soggetti beneficiari

Possono partecipare alla sperimentazione progettuale, le persone che, alla data di pubblicazione del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- aver compiuto 65 anni;
- risiedere in uno dei Comuni degli ADS che aderiscono al progetto e vivere in un immobile di proprietà, comprovato da idonea documentazione, o in un alloggio di edilizia residenziale pubblica; è inoltre necessario mantenere la residenza o il domicilio effettivo nello stesso alloggio e autorizzare gli interventi di lieve riqualificazione indispensabili per adeguare gli spazi alle proprie esigenze, in coerenza con gli obiettivi del progetto;
- condizione di disabilità grave o non autosufficienza così come definita dalla Tabella allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente" (Allegato 3 del DPCM 159/2013);
- vivere da solo oppure in coppia con un altro soggetto anziano over 65 (così come risultante dallo stato di famiglia), e/o con un familiare in condizione di non autosufficienza certificata oppure vivere con il coniuge o altro familiare autosufficiente. Sono ammesse anche le persone non autosufficienti nel cui nucleo risulta un assistente familiare con regolare contratto. Se l'anziano convive con un coniuge o familiare che soddisfa i requisiti, è sufficiente un'unica domanda: l'intero nucleo viene automaticamente inserito tra i beneficiari, senza ulteriori istanze.

La partecipazione al progetto richiede, da parte del beneficiario o del contesto familiare di riferimento, la disponibilità ad aderire al percorso di assistenza domiciliare integrata previsto dall'Investimento 1.1.2 del PNRR, finalizzato alla permanenza a domicilio in alternativa all'istituzionalizzazione.

La valutazione dell'idoneità e la stesura del progetto assistenziale individualizzato, sarà effettuata da un'equipe multidisciplinare, che considererà non solo le condizioni psico-fisiche della persona, ma anche la presenza di una rete di supporto familiare o prossimale, secondo un approccio personalizzato e multidimensionale.

I requisiti devono permanere per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio. In caso di decesso del beneficiario, potrà subentrare il coniuge convivente non autosufficiente, qualora in possesso dei requisiti di ammissibilità.

Art. 3 – Domanda Di Partecipazione

1. Le domande devono essere presentate, a pena di esclusione, a partire dalla data di pubblicazione del presente atto. La prima scadenza per la presentazione delle domande è fissata al 13 giugno 2025. L'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Terre del Sole si riserva la facoltà di mantenere aperto il bando oltre tale data. Qualora, alla scadenza del 13 giugno, non sia stato raggiunto il numero complessivo di 125 beneficiari previsto, ovvero si verifichino decadenze, rinunce o altri motivi ostativi alla conferma del beneficio, le ulteriori domande pervenute successivamente saranno

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

valutate nelle seguenti date: 15 luglio 2025 e 11 agosto 2025, e comunque nei limiti delle risorse disponibili. Il progetto prevede il coinvolgimento di 125 beneficiari; laddove si verifichino decadenze dal beneficio, i soggetti saranno sostituiti mediante scorrimento della graduatoria.

2. Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

a. l'anziano stesso, quando in grado di esprimere la propria volontà e di aderire consapevolmente al percorso assistenziale;

b. un familiare, anche non convivente, che si impegna a sottoscrivere il patto assistenziale e a supportare il beneficiario nella realizzazione del progetto;

c. il tutore, curatore o amministratore di sostegno, nei casi in cui l'anziano si trovi in condizioni di limitata o assente capacità decisionale, secondo quanto risulta da documentazione idonea.

3. La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal richiedente e corredata di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, deve essere redatta sull'apposito modello predisposto dall'Unione, recante le dichiarazioni sostitutive inerenti a tutti i requisiti per l'accesso e corredata di tutta la documentazione necessaria.
Tale modello assume forma e contenuto di dichiarazione sostitutiva di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

4. Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quello indicato e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori.

Con la presentazione dell'istanza il richiedente dichiara di accettare tutte le prescrizioni di cui al presente Avviso pubblico.

5. La domanda può essere presentata:

- in forma cartacea presso l'Ufficio di protocollo del Comune di residenza, negli orari di apertura al pubblico;
- spedita tramite raccomandata A.R. al proprio Comune di residenza. In tal caso per la verifica del rispetto dei termini la domanda sarà ritenuta regolare se la data del timbro di partenza è contenuta entro la data e l'ora sopraindicate. L'unione e i Comuni non assumono alcuna responsabilità in caso di dispersione della stessa dovuta ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
- via PEC all'indirizzo di posta certificata del proprio Comune di residenza, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione al progetto- PNRR M5C2 – Sub – Investimento - 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti.*"

Dove reperire la modulistica:

L'Avviso ed il modello di domanda possono essere:

- consultati e/o scaricati dal sito istituzionale dell'Unione dei Comuni e dai siti dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale interessati dal presente Avviso.
- reperiti presso l'Ufficio di Segretariato Sociale del Comune di residenza, negli orari di apertura al pubblico;

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

Documentazione obbligatoria da allegare alla domanda:

- Domanda di partecipazione;
- Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, del beneficiario e del soggetto sottoscrittore, se diverso dall'interessato;
- Autocertificazione Stato di famiglia;
- Eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- Verbale di certificazione di disabilità grave o non autosufficienza così come definita dalla Tabella allegata al DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente" (Allegato 3 del DPCM 159/2013);
- Autocertificazione con cui l'interessato dichiara di essere proprietario dell'immobile da riqualificare e di avervi stabilito la propria residenza/domicilio o documentazione attestante l'assegnazione in caso di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- ISEE SOCIO-SANITARIO in corso di validità.

Art. 4 - Ammissione Al Beneficio

Gli Ambiti aderenti al progetto provvederanno ad effettuare controlli ed accertamenti in merito alla veridicità delle istanze, delle autocertificazioni e della documentazione di competenza. Le domande prive dei requisiti verranno escluse, le domande ammesse saranno poi inviate all'Unione dei Comuni Terre del Sole. Richiamati i requisiti d'accesso al beneficio così come elencati all'art. 2, in caso di un numero di istanze idonee superiore a 125, sarà redatta la graduatoria degli aventi diritto, dando priorità:

1) alla condizione di disabilità come da tabella sotto riportata:

NON AUTOSUFFICIENZA	DISABILITA' GRAVE
Priorità 1	Priorità 2

2) Al valore crescente dell'ISEE secondo le fasce sotto riportate. Sarà considerato l'ISEE socio-sanitario dell'anziano non autosufficiente;

FASCE ISEE			
€ 0 – € 5.000,00	**€ 5.000,01 – € 10.000,00**	**€ 10.000,01 - € 15.000,00**	**OLTRE € 15.000,00**

A parità di Fascia ISEE **sarà data priorità** (**in ordine**):

1. Persone che vivono sole;

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

2. In subordine, persone che vivono con il coniuge anch'esso non autosufficiente o con disabilità grave e con almeno un ulteriore familiare non autosufficiente o con disabilità grave certificata;
3. In ulteriore subordine, persone che vivono esclusivamente con il coniuge anch'esso non autosufficiente o con disabilità grave;
4. In caso di ulteriore parità, minore età anagrafica alla data di presentazione della domanda.

Così la sequenza risulta coerente: si applica il criterio 1; se persiste parità si passa al 2, e così via fino al 4.

In caso di rinuncia o di altre manifestazioni di impossibilità alla partecipazione progettuale si procederà con l'inserimento di altri beneficiari idonei in base ai criteri sopracitati.

Art. 5 – Il progetto assistenziale e il sostegno all'autonomia abitativa

Il progetto personalizzato assistenziale consisterà in uno o più dei seguenti interventi: adattamenti dell'abitazione e assistenza sociale domiciliare.

Per sostegno all'autonomia abitativa si intendono le misure volte alla realizzazione di interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio assistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso alloggi di proprietà privata o pubblica. Anche un solo intervento consistente nella dotazione di un dispositivo di domotica, rispondente alle finalità di cui sopra e destinato a permanere nella disponibilità del beneficiario oltre la durata progettuale, si configura come un intervento di riqualificazione.

In linea di massima il progetto potrebbe prevedere:

- l'abbattimento di eventuali barriere architettoniche e la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento, come ad esempio elementi di domotica e il monitoraggio a distanza anche attraverso strumenti di tele assistenza e/o di tele medicina;
- l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio 2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

<u>Abbattimento delle barriere architettoniche</u>

La barriera architettonica costituisce un ostacolo fisico che impedisce all'utente di fruire in piena sicurezza e completa mobilità di tutte quelle funzioni e servizi che l'ambiente domestico dovrebbe garantire.

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

L'intervento in oggetto è finalizzato al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nei domicili degli anziani al fine di renderli completamente fruibili in considerazione della loro ridotta capacità motoria in quanto soggetti non autosufficienti.

Gli eventuali interventi vengono stabiliti in modo differenziato a seconda della tipologia degli alloggi e degli spazi. Gli interventi dovranno comunque ricadere in attività di edilizia libera di cui all'art. 6 del D.P.R. 380/2001.

Esempi classici di barriera architettonica sono: scalini, porte strette, spazi ridotti,vasca da bagno.

Domotica

L'obiettivo generale dell'intervento è rivolto al miglioramento dell'autonomia nell'ambiente domestico, garantendo la salute psico-fisica, la cura della persona attraverso la sperimentazione di una vita lontana da un contesto istituzionalizzato di una struttura e contribuendo in tal modo a contrastare ogni forma di segregazione.

L'intervento è volto a individuare le tecnologie per semplificare la quotidianità domestica e migliorare la qualità della vita dell'anziano.

Monitoraggio a distanza

Attraverso speciali dispositivi verranno rilevati direttamente a casa dell'anziano i parametri vitali, riuscendo così a garantire un controllo costante del quadro clinico e, in caso di necessità, ricevere in tempo reale le richieste di assistenza. La possibilità di monitorare costantemente le condizioni di salute degli anziani può rappresentare un valido strumento per limitare il numero di riammissioni ospedaliere e prevenire le riacutizzazioni.

Sono finanziabili le seguenti tipologie di intervento:

- Strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo e l'automazione dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;
- Ausili, attrezzature, elettrodomestici e arredi personalizzati che permettano all'anziano non autosufficiente di soddisfare quanto più possibile in autonomia la fruibilità della propria abitazione;
- Piccoli interventi di supporto volti ad assicurare la vivibilità dell'ambiente domestico e la funzionalità di arredi e attrezzature, purché direttamente connessi alla finalità dell'intervento di automazione e controllo dell'ambiente domestico.

Gli interventi devono essere realizzati in modo non invasivo e tali da non modificare la struttura dell'abitazione, utilizzando, laddove possibile, gli impianti già esistenti.

La tecnologia utilizzata, inoltre, deve essere affidabile e sicura, flessibile ed adattabile alle esigenze dell'utente, semplice, intuitiva e compatibile con le finalità cui tende il progetto.

L'erogazione di servizi accessori

Una parte del budget riguarderà costi per il Servizio di Assistenza Domiciliare. Il monte ore da assegnare a ciascun beneficiario dipenderà dalla valutazione multidimensionale effettuata dall'UVM, sempre nell'ottica del principio di un'equa distribuzione dei fondi. Tale servizio consta di un insieme di prestazioni di carattere socio-assistenziale per la cura e il sostegno di anziani fragili finalizzato a contrastare l'isolamento e l'emarginazione sociale e favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione.

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

In particolare,il servizio comprende i seguenti interventi (non esaustivi):

- prestazioni di cura e igiene della persona e dell'ambiente domestico;
- supporto allo svolgimento delle attività giornaliere;
- di sbrigo di semplici pratiche amministrative;
- accompagnamento per visite e commissioni;
- preparazione dei pasti;
- supporto per l'acquisto di generi alimentari, medicinali e di altro genere durante l'orario di assistenza;
- lavaggio/cambio di biancheria;
- accompagnamento presso i servizi di cura;
- interventi volti a favorire la vita di relazione, compreso il sostegno emotivo e affettivo.

Gli interventi privilegiano quindi l'ambito della vita quotidiana e del domicilio, allontanando o evitando quanto più possibile forme di istituzionalizzazione, mantenendo e valorizzando le potenzialità cognitive, relazionali, psico-fisiche e di autonomia dei soggetti beneficiari. Tali interventi, quindi, sono considerati come azioni integrate e coerenti al raggiungimento di obiettivi/risultati di maggior benessere possibile della persona e di sostegno del suo nucleo domestico, il tutto all'interno di progetti individualizzati.

La logica di intervento è quella dell'integrazione tra diversi strumenti di azione, mirando ad un potenziamento complessivo dell'offerta di servizi, da ottenere sia mediante assistenza specifica con personale qualificato, sia valorizzando la collaborazione volontaria delle risorse che possono apportare gli Enti del Terzo Settore attraverso strumenti di programmazione e progettazione partecipata secondo quanto previsto dal Codice del Terzo Settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Art. 6 – Durata Del Progetto

La progettazione avrà inizio con la sottoscrizione dei Progetti Personalizzati e terminerà il 31 Marzo 2026, salvo eventuali proroghe concesse al progetto a valere sul PNRR.

Art. 7 – Obblighi Del Beneficiario

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel progetto assistenziale. È responsabilità del beneficiario comunicare all'Unione qualunque cambiamento intervenuto nella sua situazione che determini (la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 2) e/o il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 8 del presente Avviso. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale Professionale competente per territorio delle variazioni intervenute lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.
In tal caso l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti.

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

Art. 8 – Cause Di Revoca Del Beneficio

Il beneficio potrebbe essere revocato nei seguenti casi:

1. omissione di comunicazione all'Unione dei Comuni Terre Del Sole di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al beneficio;
2. decesso del beneficiario in assenza di un coniuge convivente non autosufficiente;
3. inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale;
4. rinuncia scritta del beneficiario, in qualsiasi momento ed in qualsiasi fase del percorso nel principio di autodeterminazione della persona.
5. perdita di altri requisiti necessari per l'accesso all'intervento (ex art. 2 del presente avviso).

Divieto di doppio finanziamento. Ai sensi dell'art.9 dell'Avviso 1/2022 PNRR, il medesimo costo di un intervento non può essere richiesto a rimborso due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura, configurando in tal caso la fattispecie del "doppio finanziamento" con conseguente possibile revoca del finanziamento PNRR. È invece possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico di un intervento, che vengono in tal modo "cumulate" a copertura di diverse quote parti di un progetto/investimento.

Art. 9 – Responsabile Unico del Procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è la Responsabile dell'Ufficio di Piano Dott.ssa Alessia Montanari.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Terre del Sole ai seguenti numeri:

Supporto al Rup: Dott.ssa Stefania Gasparroni 085/8009240;

Assistente Sociale referente del progetto: Dott.ssa Sara Tortora 085/8009240; e/o all'indirizzo di posta elettronica ufficiodipiano@unionecomunileterredelsole.it

Art. 10 - Controlli

L'Unione può effettuare i dovuti controlli circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione all'avviso, anche d'intesa con l'Agenzia delle Entrate e con la Guardia di Finanza. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni rese, l'Unione richiede all'interessato la documentazione. Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare la documentazione richiesta, la domanda viene esclusa.

Art. 11 – Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni Terre del Sole www.unionecomunileterredelsole.it e nei siti istituzionali degli ATS aderenti, comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura. La stessa comunicazione della graduatoria avrà luogo attraverso la pubblicazione nei siti indicati e secondo modalità idonee a preservare il diritto alla riservatezza dei richiedenti. Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto

Art. 12 – Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente avviso.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del progetto stesso.

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dal progetto di cui al presente Avviso.

Allegati:

- Modulo di domanda;
- Tabella allegata al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente" (Allegato 3 del DPCM 159/2013).

Protocollo 0009486 del 27-05-2025 arrivo Comune di Castellalto